

VareseNews

«Valutare la realizzazione di un nuovo ospedale»

Pubblicato: Lunedì 21 Settembre 2009

riceviamo e pubblichiamo

Colpisce il giudizio apologetico espresso dal segretario della Lega su quanto sta facendo il Commissario prefettizio a Saronno a proposito di Piano Generale del Territorio (PGT).

L'iter di stesura del PGT prevede la fase della consultazione e della partecipazione dei portatori di interessi e dei cittadini tutti. Il commissario ha convocato le forze politiche, ha assolto semplicemente al compito che la legge impone. Se la consultazione sarà democratica e trasparente bisognerà verificarlo. Il tempo lo dirà. Risulta sospetto pertanto questo innamoramento dei leghisti per i funzionari della prefettura. A me risultava che un tempo i leghisti volessero chiudere le prefetture ritenendole oppressive emanazione dello stato centrale.

Sui temi della difesa del territorio cittadino, Angelo Veronesi può raccontarla come vuole, ma il suo partito nella recente competizione elettorale era alleato con le forze politiche di destra che in questi ultimi dieci anni hanno provveduto a cementificare vistosamente la "terra dei padri".

Se per un verso quindi riconosco ad Angelo Veronesi sensibilità sociale quando si esprime a favore di misure che tutelino gli strati più svantaggiati della popolazione, non capisco come questo meritorio afflato di giustizia possa pensare di realizzarlo con quelle forze che notoriamente si ispirano ai valori dell'individualismo esasperato.

Riguardo alle misure di tutela della salute dei cittadini e ad un piano di rimozione dell'amianto non posso che concordare, i socialisti del resto in provincia di Varese hanno a più riprese denunciato a riguardo l'inerzia delle amministrazioni. Io stesso ebbi a promuovere anni fa un contenzioso con l'amministrazione provinciale (leghista?) per una pensilina, ricoperta d'amianto dell'ITC "Zappa", sotto cui gli studenti depositavano le biciclette. L'amministrazione provinciale impiegò due anni a mettere in sicurezza il manufatto. Comunque, la salute non è un tema di parte, ben vengano le sinergie politiche.

Infine, confesso che dopo un iniziale stupore, sto seriamente riflettendo e porterò presto all'attenzione dei socialisti saronnesi la questione che la lega propone da alcuni mesi sulla realizzazione di un nuovo ospedale a Saronno.

Ha ragione su una questione Angelo Veronesi, da tempo in città non c'è più visione strategica fra le forze politiche. Un nuovo ospedale localizzato, ovviamente, fuori dal centro cittadino, in una località strategica rispetto alla conurbazione del saronnese potrebbe rappresentare un obiettivo mobilitante per le forze politiche del Saronnese.

Leggo sui giornali locali che ricorre il ventesimo anniversario dell'inaugurazione del Teatro cittadino. Al di là di tutti i problemi connessi alla sua gestione, la presenza del teatro ha consentito alla città di collocarsi fra le città lombarde di media dimensione, che hanno una vita culturale decorosa. I socialisti furono fra i protagonisti più decisi nel volere quell'istituzione culturale. E non solo, in precedenza furono entusiasti sostenitori della realizzazione dell'attuale Biblioteca Civica. Oggi dopo dieci anni di amministrazione di centrodestra la città è ridotta, come ho già avuto occasione di dire, ad un punto di sbarco di pendolari e non una stazione porta d'ingresso prestigiosa della città e a qualche mercatino di generi alimentari di lusso.

Come possa Veronesi conciliare le sue visioni strategiche con le miopie e il cemento del centrodestra lo spiegherà ai saronnesi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

